

de di quel Sovrano. I Francesi ne demolirono le fortificazioni quando la presero, che fu nell'anno 1674. E' per vero dire una bella città, le di cui strade son larghe, e le case passabili. Gli Edifizj pubblici di miglior aspetto sono la Chiesa della Madonna, il Collegio de' Gesuiti, e il Palazzo dove si tiene il Parlamento. Vi era anche una Università, fondata da Filippo il Buono, trasportata poi a Besanzone, e vi sono undici Conventi. Dicesi che gli abitanti sono da quattro in cinque mila. Veggonsi ancora le ruine di varie Romane antichità, specialmente di due Acquadotti. La gran via Romana da Lione al Reno, come si scorge dalle vestigia, passava per questa città. Fu confermato a' Francesi il possesso di Dole, e di tutta la Franca Contea, nel trattato di Risvich.

Il Villaggio di *Sampans*, due miglia lungi da *Dole*, è riguardevole per le miniere di Diaspro, e d'altri marmi.

IV. Il Balliaggio di *Aval* è nella parte più meridionale della Franca Contea. Le sue Città principali sono *Salins*, *Arbois*, *S. Claudio*, *Poligny* ec.

SALINS, *Villa & Puteus Salinarum*, così chiamata dalle sue eccellenti Saline, che rendono molto alla Corona, è in amena situazione sopra un rivolo tra due monti riposto, ed è venti miglia a Mezzodì di Besanzone. E' una Città lunga, la cui parte principale consiste in una grande strada, e sopra la quale
sono